AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

RICOSTRUZIONE: NOMINE A UFFICI USRA E USRC, RAFFICA DI RICORSI DEI CANDIDATI ESCLUSI

12 Dicembre 2018



L'AQUILA – Fosche nubi si addensano sulla partita della scelta dei nuovi titolari degli uffici speciali della Ricostruzione del Comune dell'Aquila (Usra) e dei Comuni del cratere 2009 (Usrc): alcuni dei 40 partecipanti ai due bandi pubblici, esclusi all'atto dell'esame del curricula hanno presentato richieste di accesso agli atti, un atto propedeutico al ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Quindi la coda del contenzioso giudiziario su due verdetti molto attesi, è pressochè certo.

Secondo quanto si è appreso, ad adire le vie legai sarebbero nomi eccellenti che si sono visti, a loro avviso, escludere con motivazioni contestabili, dalle due commissioni al lavoro a Palazzo Chigi, dalla fase due dei colloqui e, conseguentemente, dalle "terne" dei papabili.

Nell'accesso agli atti viene chiesto ai commissari la motivazione che ha portato all'esclusione.

Il pesante contenzioso, legato a bandi varati dalla precedente amministrazione di centrosinistra, potrebbe avere pesanti conseguenze sull'iter della ricostruzione post sismica, al palo da metà ottobre, ovvero da quando è andato via Raniero Fabrizi, titolare dell'Usra in scadenza a fine anno, e ad interim all'Usrc fino a fine ottobre, passato a dirigere la Struttura tecnica di missione presso la Palazzo Chigi, con il blocco di firma di pratiche e pagamenti a imprese e professionisti.

Per mettere una "pezza" alla difficile situazione, a lungo invocata da sindaci, imprese e professionisti impegnati nella ricostruzione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha nominato il 4 dicembre scorso "titolare" ad interim, fino al 31 gennaio 2019, il dirigente Usra Giovanni Francesco Lucarelli.

Il titolare pro tempore si è messo al lavoro, anche se avrà potere di firma solo tra qualche giorno, come spiegato dal sottosegretario Il sottosegretario ai Beni Culturali, Gianluca Vacca, a margine della sua visita di martedì scorso a L'Aquila per l'inaugurazione della restaurata chiesa di Santa Maria del Suffragio.

Ma appunto il suo incarico durerà fino al 31 gennaio, quindi con il contenzioso si rischia una nuova drammatica impasse, che potrebbe essere provocata anche dall'esito dei ricorsi da parte degli esclusi.

La grana dei contenziosi è già sul tavolo del sottosegretario Vito Crimi, che ha avuto da poco la delega speciale alle ricostruzioni post-sismiche. Sarebbe un bel guaio del resto il dover ricominciare tutto da capo con l'iter di nomina, se le diffide dovessero andare a buon fine.

Ad essere oggetto di diffida, sarebbe l'orientamento delle commissioni nel considerare come requisito di "peso", l'aver prestato già servizio nell'Usrc e nell'Usra. Un privilegiare insomma gli "interni", che avrebbe però escluso curriculum di assoluto spessore, con pagine e pagine dove sono elencate prestigiose prestazioni professionali nel settore ricostruzioni post-sismiche, e incarichi nelle alte sfere della pubblica amministrazione.

Metodo che sarebbe stato adottato sia nella "scrematura" iniziale dei curriculum, che ha escluso 24 candidati su 16, e poi nella scelta della terna dei papabili, come già avvenuto per l'Usrc, a seguito dei colloqui di giovedi scorso.

Da quella terna, il coordinamento dei sindaci dei Comuni del cratere del terremoto, riunito domenica, avrebbe designato

nuovo titolare Usrc Raffaello Fico, appena nominato dirigente Ricostruzione privata del Comune dell'Aquila, e soprattutto, a conferma del criterio di scelta della commissione, libero professionista e funzionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in avvilimento proprio all'Usrc.

Manca però ancora il placet alla nomina del sottosegretario Crimi.

Non è un caso che la commissione aveva promosso nella terna Alessia Placidi, anche lei in forza all'Usrc, come responsabile del settore Edilizia scolastica. Oltre a Sergio de Paulis, ingegnere di area centrodestra, ex presidente dell'Azienda servizi municipalizzati (Asm) nell'amministrazione di centrodestra guidata dal sindaco, Biagio Tempesta.

A stretto giro la commissione, riunita ieri, per sottoporre a colloquio una decina di candidati che hanno superato la fase uno, stilerà anche la terna dell'Usra.

E qui il favorito potrebbe essere il siciliano Salvo Provenzano, già responsabile dell'area tecnica del medesimo ufficio – a questo punto un elemento a suo favore – e dall'aprile 2017 in forza alla Struttura tecnica di missione, e che gode esplicito sostegno da parte del sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi.

Fatta la terna, anche qui la nomina dovrà avvenire d'intesa tra Comune e Governo.

Le due commissioni sono composte dal presidente Sabrina Bono, capo di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, nominata dal Governo, che presiede entrambe: poi da Antonio Iovino, coordinatore del Centro funzionale della protezione civile regionale, designato dalla Regione Abruzzo, e nella commissione Usra, da Vittorio Fabrizi, e nella commissione Usrc Marta De Cicco, segretaria comunale di Cugnoli (Pescara), nominata dal Tavolo dei sindaci.

Loro mission stata quella di serrare i tempi, dopo mesi di inerzia e ritardi accumulati da parte del nuovo governo, quando tutti sapevano l'ex titolare ad interim era in scadenza a fine anno.

Cosa che è effettivamente avvenuta: le commissioni si sono insediate a il 19 novembre, e hanno fatto di tutto per procedere velocemente a tappe forzate.

Fatte le nomine, va anche ricordato, per avere due i titolari con pieni poteri si dovrà attendere gennaio, nella più rosea delle ipotesi. Servirà il decreto governativo, d'intesa con il tavolo di coordinamento dei sindaci delle aree omogenee per l'Usrc, con il Comune dell'Aquila per l'Usra. I decreti dovranno poi passare al vaglio del Ministero dell'Economia, e della Corte dei Conti, per la "bollinatura".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli